



Genova, 9 febbraio 2026

Spett. le

Poste Italiane S.p.A.

CA/RUO/Macro Area RU Nord Ovest

Coordinamento RU Territoriali Liguria

Oggetto: Criticità organico presso il Centro Assistenza Business di Genova – Impatti su turnazioni, matrici orarie, presidi e perimetro di competenza

Le scriventi OO.SS. intendono richiamare con urgenza l'attenzione dell'Azienda sulle criticità ormai strutturali che interessano il Centro Assistenza Business di Genova, a partire dall'organico attualmente in forza.

La riduzione, figlia delle uscite per pensionamento, non riguarda soltanto il numero complessivo degli operatori, ridotti altresì per l'introduzione di nuove figure specialistiche che hanno comportato la promozione di alcune risorse, ma incide in modo significativo anche sulla presenza dei tutor, figura imprescindibile per garantire la qualità del servizio, l'affiancamento, la gestione delle attività complesse e il rispetto delle matrici orarie previste.

Si evidenzia che il centro di Genova è uno dei più grandi del territorio nazionale e rappresenta l'unico sito con tutte e nove le matrici orarie previste dall'Accordo sindacale del 23/1/2020.

A ciò si aggiunge una ulteriore specificità: Genova è l'unico centro che gestisce in alcuni ambiti e prodotti riservati alla clientela business (es. corrispondenza, POS), con un perimetro operativo sempre più ampio rispetto agli altri siti.

La situazione diventa particolarmente critica nel turno del sabato pomeriggio, quando Genova è:

- l'unico sito nazionale aperto;
- chiamato a rispondere anche su prodotti e servizi normalmente non trattati durante il resto della settimana;
- privo di un numero sufficiente di operatori e tutor per sostenere il carico e assicurare continuità e qualità del servizio,

La costante diminuzione del personale sta rendendo sempre più difficile:

- garantire le aperture e le chiusure secondo quanto previsto;
- coprire le fasce orarie più estese;
- assicurare la presenza minima di tutor per turno;
- rispettare le matrici orarie nella loro interezza;

- fruizione di cambi turno, ferie (soprattutto il sabato);
- rispetto dei protocolli di sicurezza previsti, con particolare riferimento ai turni pomeridiani con le attività di chiusura serale.

Alla luce del quadro attuale, appare evidente che mantenere attive tutte le matrici orarie non è più compatibile con l'organico reale: il decremento strutturale degli operatori richiederebbe, in modo coerente, lo spegnimento proporzionale di alcune matrici.

Le scriventi OO.SS. pertanto richiedono formalmente all'Azienda un confronto per ridefinire le necessità organiche del centro, con la sospensione di una o più matrici orarie, in proporzione alle risorse oggi effettivamente disponibili.

In attesa di cortese riscontro,
cordiali saluti.

Le Segreterie Regionali

SLP-CISL
(Scaruffi)

CONFSAL-COM
(Zullo)

FAILP-CISL
(Diaspro)

FNC UGL-COM.NI
(Forno)

(originale firmato)